

L'Ecologia

L'uomo ha ricevuto dal Creatore un mandato di custodia e governo della natura, non per abusarne irresponsabilmente e secondo il proprio interesse, ma per farne risplendere tutte le potenzialità e ricchezze. L'umanità è chiamata, infatti, a riscoprire le risorse sparse nel creato e, con sapienza, riconoscerne le qualità e le leggi per metterle a disposizione di tutti, consentendo a ciascuno un'esistenza dignitosa. Malauguratamente, però, con troppa facilità ci si accorge che questa missione è spesso disattesa: sempre più frequentemente si assiste a catastrofi ambientali, come quella della "marea nera" nel Golfo del Messico, a devastazioni di pianure e valli boschive, a inquinamenti e sconvolgimenti dei sistemi idrici, geologici e atmosferici. I giovani, che per loro natura nutrono una particolare attrazione verso il creato, si sentono chiamati in prima persona a lottare in favore di una sana ecologia; avvertono una comune responsabilità all'impegno per promuovere la difesa della terra, dell'acqua e dell'aria, proteggendo l'uomo contro la distruzione di se stesso; si sentono, a loro volta, interpellati dalle future generazioni cui consegnare un ambiente che anch'esse possano coltivare e abitare degnamente. Essi sanno che in questo sforzo non è in gioco solo un impegno per l'*ecologia fisica*, cioè la tutela della dimora terrena, ma anche una responsabilità per l'*ecologia umana*: esiste, infatti, un rapporto strettissimo tra il rispetto dell'uomo e il rispetto del creato. Quando l'uomo si degrada, degenera anche l'ambiente in cui vive; nello stesso tempo, quando si degrada l'ambiente, l'uomo viene ostacolato nella promozione personale e sociale. Una vera responsabilità ecologica deve, allora, mirare a rendere più dignitosa "tutta" l'esistenza di "tutte" le creature. Il rispetto per l'ambiente, l'amore per il creato, la predilezione per gli animali, dunque, hanno senso se vissuti all'interno del rispetto della persona umana e dell'inviolabilità della vita in ogni fase e in ogni condizione. La soluzione dei problemi dell'ambiente richiama, infine, il discorso sul posto da dare a Dio nel proprio cuore: *più si è abitati da Lui, meglio si abita il creato!*

Don Michele Fontana